

TNT GLOBAL EXPRESS

Comunicato

Il 5 Agosto si è svolto l'incontro presso il Ministero del Lavoro per la prosecuzione della procedura della 223/91 in sede istituzionale, hanno partecipato tutti i soggetti coinvolti, le Segreterie Nazionali Filt, Fit e Uilt, i delegati aziendali, i rappresentanti della TNT della Fedit e di Confetra.

Il rappresentante del Ministero ha dichiarato che, stante la pubblicazione del decreto interministeriale di proroga della CIG in deroga, avvenuta nella serata del 4 Agosto e non essendo state emanate le circolari attuative, non si era nella possibilità di poter decidere positivamente per la ulteriore proroga, atteso che, fra l'altro, lo stesso decreto disciplina i nuovi criteri per l'erogazione dell'ammortizzatore sociale rendendo più stringenti alcuni elementi, seppur nel solco della normativa ordinaria.

Ciò a conferma delle preoccupazioni avanzate nei giorni scorsi dalle OO.SS. sul grave ritardo e qualche approssimazione sulla stesura del decreto che puntualmente si è fatto notare al tavolo.

E' grave che il governo, a partire dallo stesso Ministro del Lavoro, che sicuramente è a conoscenza della situazione, abbia sbandierato sugli organi di stampa la soluzione del problema, nel mentre alla prova dei fatti ciò non è risultato veritiero in quanto per come è strutturato lo stesso decreto lascia dei vuoti pesanti per quelle aziende che sono in fase di ristrutturazione proprio come nel caso di TNT che ha bisogno degli ammortizzatori in via continuativa fino a tutto il 2015 anno di vigenza del piano.

E' bene ricordare che la vertenza TNT si è aperta con 854 esuberanti un anno fa ed oggi, dopo un anno di confronto intenso, anche per effetto della volontà aziendale di rilanciare l'azienda sul mercato italiano con investimenti importanti pari a 35 milioni di euro si è giunti a 169 lavoratori in eccedenza.

Tuttavia il 31 Agosto scade questo periodo di CIG in deroga e senza l'accordo azienda sindacato che ha previsto una solidarietà per il mese di settembre fra tutti i lavoratori non impattati dalla procedura si sarebbe aperto uno scenario drammatico di licenziamenti.

Pertanto le Organizzazioni Sindacali auspicano che il Ministero del Lavoro senza ulteriori indugi sciolga tutte le riserve per la data del prossimo incontro fissato per il giorno 11 Settembre al fine di erogare gli ulteriori tre mesi di Sostegno al reddito ai lavoratori.

La Segreteria Nazionale

Roma, 6 agosto 2014